

Formazione:

La FADIS promuove attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche dell'integrazione scolastica e sociale in collaborazione con associazioni di genitori, istituzioni, scuole di ogni ordine e grado, università, enti locali e organizzazioni del terzo settore.

La FADIS è stata riconosciuta dal MIUR come associazione professionale e disciplinare qualificata alla formazione ai sensi del Decreto Ministeriale 177/00.

La FADIS partecipa attivamente dall'anno scolastico 2001/2002 alle attività di e-learning promosse dal MIUR e realizzate da INDIRE PUNTOedu.

Web:

Il sito ufficiale della FADIS:

www.integrazionescolastica.it

presenta le informazioni essenziali sulla struttura organizzativa della federazione e le principali iniziative realizzate nel campo della formazione. Nel sito è possibile consultare documenti e norme per la promozione della qualità dell'integrazione scolastica nelle classi comuni degli alunni e delle alunne in situazione di handicap e di svantaggio. Compilando l'apposito form presente sull'home page ci si può iscrivere a FADISnet il notiziario telematico gratuito dei docenti di sostegno specializzati.



Come contattarci:

Sede operativa - via Matteotti, 6 40012 Calderara di Reno (Bologna)

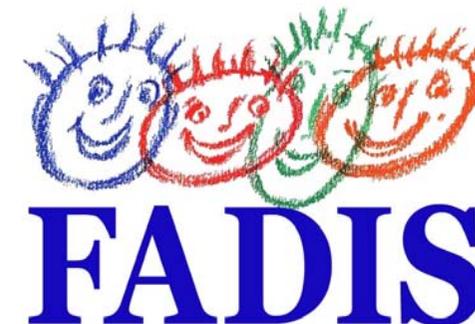
www.integrazionescolastica.it

info@integrazionescolastica.it

tel. fax: 0532 759127

"Coniugare la ricerca della qualità e della professionalità con la cultura della solidarietà"

**Federazione Associazioni di Docenti per
l'Integrazione Scolastica**



www.integrazionescolastica.it



Presentazione:

La FADIS - Federazione Associazioni di Docenti per l'Integrazione Scolastica, si è costituita a Bologna nel gennaio del 1998, ha carattere volontario, non ha scopo di lucro ed opera in piena autonomia ed indipendenza culturale, sindacale e politica.

Alla FADIS aderiscono tre associazioni regionali: APISS Emilia Romagna, ARISM Marche e IRIS Abruzzo.

La FADIS fa parte della Consulta delle Associazioni dell'Osservatorio Permanente per l'Integrazione Scolastica degli alunni in situazione di handicap istituito dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca con il Decreto del 26/04/2002.

La FADIS ritiene che attraverso l'istituzione di una specifica classe di concorso sia possibile avviare un processo di armonizzazione modulare dei percorsi formativi dei docenti di sostegno specializzati superando il ricorso a provvedimenti dettati da situazioni di emergenza poco coerenti tra loro. Inoltre l'istituzione della classe di concorso consentirebbe una razionale assegnazione dei docenti di sostegno specializzati alle istituzioni scolastiche evitando disagi alle famiglie e una migliore qualità del servizio offerto dalle istituzioni scolastiche.

Scopi e finalità:

- a) promuovere la collaborazione fra tutte le Associazioni impegnate nelle politiche dell'integrazione scolastica e sociale;
- b) promuovere la professionalità docente attraverso attività di aggiornamento e formazione;
- c) Informare e sensibilizzare i cittadini ed istituzioni riguardo ad un positivo rapporto con le persone in difficoltà, che abbia come presupposti la cooperazione, la solidarietà e l'integrazione sociale;
- d) attivare iniziative di ricerca e di analisi sui problemi dell'handicap e del disagio sociale, promuovendo progetti a livello locale e/o nazionale utilizzando anche la collaborazione di enti ed associazioni di volontariato;
- e) stipulare convenzioni con enti e istituzioni nell'ambito delle finalità della federazione;
- f) tutelare il valore del ruolo degli insegnanti specializzati per la funzione docente di sostegno quali esperti nelle problematiche educative e didattiche nei processi di integrazione scolastica;
- g) sollecitare gli organi istituzionali preposti a legiferare in riferimento alle problematiche dell'handicap e alla definizione della figura, della funzione, e del reclutamento dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno;
- h) rappresentare le associazioni aderenti in sede istituzionale nazionale;
- i) promuovere lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'I.C.T.

(FADIS: statuto estratto art. 2)



Professionalità del docente di sostegno specializzato per l'integrazione scolastica

Attualmente l'Italia è l'unico paese in Europa che prevede l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado. Un percorso trentennale che ha profondamente inciso sul sistema scolastico nazionale e che ha visto affermarsi la figura del docente di sostegno specializzato per l'integrazione scolastica. Secondo quanto previsto dalla legge 104/92 l'attività dell'insegnante di sostegno specializzato è rivolta alla classe in cui è iscritto un alunno in situazione di handicap. Insieme ai docenti della classe identifica i bisogni educativi speciali dell'alunno e attraverso il gruppo operativo d'istituto propone e costruisce insieme alla famiglia il piano educativo individualizzato dell'alunno. Il docente di sostegno specializzato ha anche il ruolo di facilitatore della comunicazione e della relazione tra docenti, alunno in situazione di handicap, alunni della classe e altri soggetti interessati all'integrazione quali: famiglia, personale ASL, educatori, studenti mediatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'insegnanti di sostegno, oltre ad assumere la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti.